

ANNO SABBATICO E GIUBILEO NELLA TRADIZIONE EBRAICA

Testi biblici normativi di riferimento

Prof.ssa Elena Lea Bartolini

Le norme relative all’Anno Sabbatico e al Giubileo si trovano nel Libro del Levitico, di redazione sacerdotale, nel contesto del “Codice di santità” (Lv 17-26). Tali norme riprendono alcune prescrizioni già presenti nel “Codice dell’Alleanza” nella sezione *mishpatim*, “statuti per la giustizia” (Es 21,1-24,18) di redazione più antica. Mentre in Deuteronomio si trova una riformulazione delle disposizioni relative al condono dei debiti (Dt 15,1-18) di redazione sacerdotale.

Levitico 25,1-24

¹Il Signore parlò a Mosè sul monte Sinai dicendo: ²Parla ai figli di Israele e dì loro: quando entrerete nella Terra che Io vi dò, la Terra dovrà riposare (*weshavetah*) uno *Shabbath* per il Signore: ³per sei anni seminerai il tuo campo e per sei anni poterai la tua vigna e ne raccoglierai il prodotto, ⁴ma nel settimo anno ci sarà un riposo completo (*Shabbath shabbaton*) per la Terra, uno *Shabbath* per il Signore: non seminerai il tuo campo e non poterai la tua vigna. ⁵Non mieterai/raccoglierai il prodotto spontaneo al tempo del tuo raccolto e non vendemmierai l’uva della tua vigna non potata. Sia un anno di riposo completo per la Terra. ⁶Il prodotto della Terra in riposo sarà per voi cibo, per te, per il tuo servo, per la tua serva, per il tuo salariato a giornata e per il forestiero, cioè coloro che soggiornano presso di te. ⁷Tutto ciò che la Terra produrrà servirà come cibo per il tuo bestiame e per ogni animale.

⁸E conterai sette *Shabbath*/settimane di anni: sette anni sette volte, e saranno i giorni dei sette *Shabbatot*/settimane di anni [pari a] quarantanove anni. ⁹Allora farai risuonare lo *shofar* della *teru'a* nel settimo mese il dieci del mese, nel giorno dei *kippurim* farete risuonare lo *shofar* in tutta la vostra Terra. ¹⁰Consacrerete/dichiarerete sacro il cinquantesimo anno e proclamerete libertà (*deror*) nella Terra per ognuno dei suoi abitanti. Esso sarà per voi un *Jovel*/Giubileo, ritornerete ciascuno al suo possesso e ritornerete ciascuno alla propria famiglia. ¹¹Sarà un *Jovel*/Giubileo, il cinquantesimo anno, per voi; non seminerete e non mieterete/raccoglierete i prodotti della Terra non seminata e non vendemmierete la vite non potata. ¹²Il *Jovel*/Giubileo sarà infatti sacro per voi; mangerete di quanto il campo produce spontaneamente.

¹³Nell’anno del *Jovel*/Giubileo ciascuno ritorni nei suoi possessi. ¹⁴Se venderai qualcosa al tuo prossimo o se comprerai qualcosa dal tuo prossimo, non danneggiatevi l’un l’altro. ¹⁵Secondo il numero degli anni trascorsi dopo lo *Jovel*/Giubileo stabilirai il prezzo d’acquisto da parte del tuo prossimo, ed egli secondo il numero degli anni di rendita ti stabilirà il prezzo di vendita; ¹⁶più grande

è il numero degli anni da trascorrere prima del *Jovel/Giubileo* e più aumenterai il prezzo; più piccolo è il numero degli anni e più ridurrà il prezzo, perché è un certo numero di raccolti che egli ti vende.

¹⁷Non danneggiatevi l'un l'altro e temi il tuo Dio. Io sono il Signore tuo Dio.

¹⁸Mettete in pratica i Miei statuti (*chuqqotai*) e osservate i Miei giudizi/precetti (*mishpatai*), metteteli in pratica, e risiederete nella Terra in sicurezza/tranquillamente. ¹⁹La Terra darà i suoi frutti, e voi mangerete a sazietà e risiederete in sicurezza/tranquillamente in essa.

²⁰Se direte: «Che cosa mangeremo nel settimo anno, se non abbiamo seminato né raccolto le nostre messi?», ²¹Io ho comandato che la Mia benedizione sia sopra di voi nell'anno sesto, ed essa produrrà messi per tre anni. ²²Nell'ottavo anno seminerete, e mangerete del vecchio raccolto fino all'anno nono; fino a che venga il raccolto di tale anno, mangerete il vecchio raccolto.

²³La Terra non sarà venduta perdendone ogni diritto, perché Mia è la Terra, e voi siete residenti e ospiti presso di Me. ²⁴Per ogni terreno in vostro possesso lascerete una possibilità di riscatto del terreno.

[Seguono poi ulteriori precisazioni relative a norme di riscatto per persone e beni, per l'aiuto agli indigenti e regole su come trattare gli schiavi secondo giustizia, le quali riguardano anche l'anno giubilare ma non esclusivamente quello]

Sezioni riprese dal “Codice dell’Alleanza”

Esodo 21,1-6

¹[Il Signore disse a Mosè] Queste sono le norme che esporrai a loro [ai figli di Israele]. ²Se acquisterai uno schiavo ebreo, per sei anni [ti] servirà, ma nel settimo sarà messo in libertà senza riscatto. ³Se è venuto da solo, solo uscirà; se era sposato, allora uscirà con la propria moglie. ⁴Se il suo padrone gli ha dato una moglie che ha generato a lui figli o figlie, la moglie e i figli saranno del padrone ed egli uscirà solo. ⁵Ma se lo chiavo dirà con convinzione: «Sono affezionato al mio padrone, a mia moglie e ai miei figli e non voglio andarmene in libertà», ⁶allora il suo padrone lo farà avvicinare al suo Signore, a Dio, lo farà accostare alla battente o allo stipite della porta e il suo padrone forerà il suo orecchio con la lesina e sarà suo schiavo per sempre.

Esodo 23,10-12

¹⁰[Il Signore disse a Mosè e a tutto il popolo] Per sei anni seminerai la tua Terra e raccoglierai il suo prodotto, ¹¹ma il settimo la lascerai riposare, la lascerai incolta: [ne] mangeranno i poveri del tuo popolo e di ciò che rimane ne mangeranno le bestie selvatiche; così farai per la tua vigna e per il tuo

olivo. ¹²Per sei giorni farai i tuoi lavori, ma il settimo giorno smetterai, affinché riposi il tuo bue e il tuo asino, e prenda fiato il figlio della tua schiava e lo straniero.

Riformulazione delle disposizioni relative al condono dei debiti e alla liberazione degli schiavi Deuteronomio 15,1-18

¹[Mosè disse al popolo che stava per entrare nella Terra promessa] Al termine di ogni sette anni farai un condono (*shemittah*). ²Questa è la norma del condono (*shemittah*): ogni creditore [deve] condonare il prestito che ha concesso al suo prossimo; non lo riscuota dal suo prossimo né da suo fratello quando sia proclamato il condono (*shemittah*) per il Signore. ³Riscuoterai il credito dal forestiero, ma a tuo fratello condonerai quanto ti deve. ⁴Del resto non vi sarà presso di te alcun povero, poiché il Signore sicuramente ti benedirà nella Terra che il Signore tuo Dio ti dona in eredità come tuo possesso ⁵solo se ubbidirai fedelmente alla voce del Signore tuo Dio, osservando e mettendo in pratica ognuno di questi precetti che io ti comando oggi. ⁶Poiché il Signore tuo Dio ti benedirà così come ti ha detto/promesso, quindi, tu concederai prestito a molte nazioni, ma tu non chiederai nulla in prestito; dominerai su molte nazioni, ma esse non domineranno su di te. ⁷Se vi sarà presso di te un povero fra uno dei tuoi fratelli in una delle città del paese che il Signore tuo Dio ti sta donando, non indurirai il tuo cuore e non chiuderai la tua mano al tuo fratello povero, ⁸ma aprirai a lui con generosità la tua mano e gli presterai benevolmente tutto ciò che necessita in riferimento al suo bisogno. ⁹Bada che il tuo cuore non sia turbato da un pensiero riprovevole dicendo: «è vicino il settimo anno», l'anno del condono (*shemittah*), così da rendere cattivo il tuo occhio contro il tuo fratello povero e non dare [nulla] a lui; allora egli griderebbe contro di te al Signore e su di te graverebbe un peccato. ¹⁰Dà invece a lui generosamente e il tuo cuore non si rattristi mentre dai a lui, perché proprio per questo il Signore tuo Dio ti benedirà in ogni tua opera e in ogni cosa a cui avrai messo mano. ¹¹Poiché non mancheranno [mai] nella Terra poveri, io comando a te dicendo: «Apri generosamente la tua mano a tuo fratello povero e bisognoso nella tua Terra».

¹²Se si vende a te [come schiavo/a] un tuo fratello ebreo o una ebrea ti servirà sei anni, ma nel settimo lo manderai via libero da te. ¹³E quando lo manderai via libero da te non lo manderai a mani vuote, ¹⁴ma caricalo di doni dal tuo gregge, dalla tua aia e dal tuo torchio; nella misura in cui il Signore tuo Dio ti ha benedetto tu darai a lui. ¹⁵Ricordati che tu sei stato schiavo in terra d'Egitto e che il Signore tuo Dio ti ha riscattato/liberato, per questo io comando a te oggi questa parola. ¹⁶Ma se ti dice: «Non voglio andarmene da te», perché si è affezionato a te e alla tua casa, e perché si trova bene con te, allora prenderai la lesina e forerai il suo orecchio contro il battente della porta e sarà tuo servo per sempre. Anche con la tua schiava farai così. ¹⁸Non sarà duro ai tuoi occhi/non ti dispiaccia mandarlo

via libero da te, perché ti ha servito per sei anni, il doppio cioè del salario di uno stipendiato. Così il Signore tuo Dio ti benedirà in tutto ciò che farai.

RIEPILOGO DELLE NORME CONTENUTE NELLA TORAH (PENTATEUCO)

ANNO SABBATICO (OGNI SETTE ANNI NELLA TERRA PROMESSA)

1. Riposo della Terra

- Ciascuno rimane proprietario dei propri terreni ma non li può lavorare
- Il prodotto spontaneo potrà essere utilizzato da tutti indistintamente (proprietario, servi, poveri e animali)

2. Liberazione degli schiavi

- Si deve concedere libertà senza riscatto a chi è caduto in schiavitù per miseria o a causa di debiti
- Se però lo schiavo/a si trova bene presso il suo padrone, può rinunciare a tale diritto previa “foratura” dell’orecchio

3. Cancellazione dei debiti

- Affinché non ci siano poveri all’interno del popolo
- Per prevenire debiti che possano portare alla schiavitù

ANNO GIUBILARE (OGNI CINQUANT’ANNI CON PROCLAMAZIONE SOLENNE A KIPPUR)

Precetti in aggiunta a quelli per l’Anno Sabbatico

1. Proclamazione della libertà per tutti

- Anche per coloro che durante l’Anno Sabbatico avevano deciso di rimanere presso il loro padrone: si può essere “servi a vita” solo di Dio

2. Ritorno alla propria Terra e alla propria famiglia

- Ognuno deve ritornare alla situazione di “possesso” della Terra secondo la spartizione originaria
- Ciò deve avvenire secondo una dinamica di uguaglianza e giustizia volta ad evitare la concentrazione del potere (latifondo)

CONDIZIONI PER LA CELEBRAZIONE DEL GIUBILEO

- Conteggio degli anni: atto ufficiale da parte del Sinedrio che presuppone l’esistenza del Tempio di Gerusalemme
- Presenza di tutte le 12 tribù (o almeno dei rappresentanti di ciascuna) nella Terra di Israele
- La Terra di Israele deve essere suddivisa e restituita a ciascuna tribù secondo la spartizione originaria